21.03.2015 – Regolamentata l’acquisizione in economia dei lavori, servizi e forniture.

Dal 13 marzo scorso è entrato in vigore il **Regolamento dei lavori, servizi e forniture in economia** che il nuovo Consiglio di Amministrazione ha approvato con deliberazione n. 13/2015, in corso di pubblicazione all’Albo Pretorio Online ( **ora nella categoria “Varie”)** del comune di Todi, nell’esercizio della sua funzione di regolazione distinta da quella di gestione che invece è ormai in capo alla struttura organizzativa.

Il Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche), nell’ambito dei contratti sotto soglia comunitaria, prevede all’art. 125 una disciplina speciale e più snella per le acquisizioni in economia di lavori, servizi e forniture che possono essere effettuate **mediante amministrazione diretta**, cioè con mezzi e personale dell’ente, o **mediante procedura di cottimo fiduciario** e cioè mediante affidamento a terzi.

Con questo regolamento sono stati individuati **i lavori di importo fino a 200.000 euro,** IVA esclusa ( e 50.000 euro se eseguiti in amministrazione diretta) eseguibili in economia nell’ambito delle categorie generali indicate dal Codice e **i beni e servizi di importo fino a 211.000 euro**, IVA esclusa, acquisibili in economia che ogni stazione appaltante deve appunto individuare preventivamente, oltre i casi già previsti dal Codice medesimo.

Il Regolamento approvato prevede, in conformità al Codice, **sia per l’esecuzione di lavori che per la fornitura di beni e la prestazione di servizi d’importo pari o superiore a 40.000 euro**, che l’affidamento dei cottimi fiduciari avviene, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, **tramite confronto concorrenziale tra almeno 5 operatori economici** individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori predisposti dall’Ente **con in più la specificazione** che l’indagine di mercato viene effettuata mediante pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale dell’Ente onde consentire di avanzare candidature per essere invitati alla gara.

Per l’acquisizione di beni e servizi, prima di attivare una procedura autonoma, in sede di adozione della determinazione a contrarre devono essere effettuate **le verifiche e rispettate le prescrizioni previste dalla vigente disciplina legislativa relativa alle convenzioni-quadro di Consip.**

 Per i lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro **il Codice dei contratti consente l’affidamento diretto** ( cioè a trattativa privata con un unico operatore economico, senza competizione alcuna sui costi)da parte del Responsabile del procedimento (nel nostro caso di norma il Responsabile del Servizio competente).

**Nel Regolamento dell’Ente si è voluto stabilire una regola limitativa di tale consistente** (almeno in un ente di queste dimensioni, ma forse anche in tanti altri) **facoltà discrezionale del funzionario**, sia pur da motivare come tutti i provvedimenti amministrativi, stabilendo che **l’affidamento diretto è consentito per lavori di importo fino a 5.000 euro e per i servizi e le forniture fino a 2.500 euro e, precisando in aggiunta, con applicazione dei criteri della specializzazione e della rotazione.**

Per i lavori, servizi e forniture di importo superiore a quelli appena indicati e inferiori a 40.000 euro si è, invece, stabilito che l’affidamento deve essere preceduto da **un sondaggio di mercato inteso a verificare le migliori condizioni ( e quindi i costi), con una procedura semplificata e mediante richiesta di almeno 3 preventivi offerta** e sempre con applicazione dei criteri di specializzazione e di rotazione.

**Per i lavori di somma urgenza** e cioè che non consentono alcun indugio, il limite di importo di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità previsto dalla normativa statale **per l’affidamento diretto dell’immediata esecuzione dei lavori è stato ridotto a 10.000 euro,** limitandolo di fatto alle opere provvisionali immediate per la tutela della pubblica incolumità, ben potendo, almeno a nostro avviso, i lavori di ripristino seguire l’iter ordinario.

Inoltre è stato stabilito che, anche nei limiti di importo come sopra ridotti, che consentono l’affidamento diretto ad un unico operatore, il Responsabile del procedimento **ha comunque facoltà di effettuare un indagine esplorativa mediante richiesta di più di un preventivo** al fine di verificare le migliori condizioni.

Il Consiglio di Amministrazione e il Presidente Gentili confidano che **le nuove regole** come sopra approvate, unitamente al rispetto del nuovo Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 2013, **possano meglio garantire sia l’efficienza gestionale che la legalità e trasparenza dell’azione amministrativa dell’Ente, data la loro funzione anche di strumenti di prevenzione dei possibili fenomeni di corruzione.**